



**1° CIRCOLO DIDATTICO "Giovanni Bovio"**

Largo Di Vagno, 13 - 70037 Ruvo di Puglia

Tel.080-3611001 Fax 080-3620399

Email: [baee15700e@istruzione.it](mailto:baee15700e@istruzione.it)

C.F. 80016960728 Pec: [baee15700e@pec.istruzione.it](mailto:baee15700e@pec.istruzione.it)

*"Con l'Europa, investiamo nel vostro futuro"*



# P O F

## *Piano dell'Offerta Formativa*



*“L’istruzione e la formazione sono le armi più potenti che si possono utilizzare per cambiare il mondo”*

Nelson Mandela

# INDICE

Indice.....	3
P.O.F. – Piano dell’Offerta Formativa .....	5
PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA.....	6
<b>Plessi scolastici: scuole dell’infanzia</b> .....	7
CONTESTO TERRITORIALE .....	8
SCELTE EDUCATIVE .....	9
RISORSE.....	11
ORGANIGRAMMA E FUNZIONI.....	13
TEMPO SCUOLA .....	15
<b>SCUOLA DELL’INFANZIA</b> .....	15
Orario Funzionamento Scuola Senza Servizio Mensa .....	15
Orario Funzionamento Scuola Con Servizio Mensa .....	15
Tempo Scuola Docenti Dal Lunedì al Venerdì.....	15
<b>SCUOLA PRIMARIA</b> .....	16
Tempo Scuola Alunni.....	16
Orario Di Servizio Dei Docenti.....	16
ASSEGNAZIONE DOCENTI E ORARIO DISCIPLINE .....	19
Classi prime.....	19
Classi seconde.....	20
Classi terze .....	22
Classi quarte .....	24

Classi quinte.....	25
CURRICOLO DELLA SCUOLA.....	27
E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE.....	27
Curricolo di arricchimento e ampliamento.....	28
Progetti curati da associazioni sportive, culturali e ricreative del territorio.....	32
Visite guidate e viaggi di istruzione.....	33
Scuola dell'Infanzia.....	33
Scuola Primaria.....	33
UNA SCUOLA INCLUSIVA.....	<b>Errore. Il segnalibro non è definito.</b>
BES.....	36
Rapporti scuola - famiglia.....	39
Scuola Dell'Infanzia.....	39
Scuola Primaria.....	39
VALUTAZIONE conoscenze, abilità, competenze.....	40
<b>CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI.....</b>	<b>40</b>
VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.....	41
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	43
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:.....</b>	<b>43</b>
CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE.....	45
<b>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:.....</b>	<b>45</b>
AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI.....	47
MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE.....	48
INFORMAZIONI UTILI.....	49

Il P.O.F. rappresenta "il documento annuale fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale della Scuola ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa ed organizzativa in riferimento al PTOF triennale elaborato dal Collegio dei docenti sulla base dell'atto di indirizzo del Dirigente Scolastico con nota N. 3537/A32 del 05/10/2015, approvato e deliberato dal Collegio dei docenti (delibera n. 17 del 14 gennaio 2016) e dal Consiglio d'Istituto (delibera n.58 del 15 gennaio 2016).

## PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

Il Circolo Didattico " G. Bovio" è costituito da un unico plesso di Scuola Primaria sito in

**Largo Di Vagno, 13**

tel. 080.3611001

fax 080.3620399

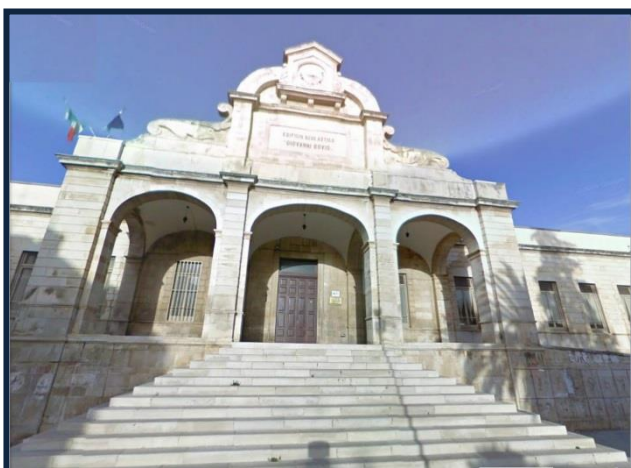
e-mail baee15700e@istruzione.it

e da tre plessi di Scuola dell'Infanzia:

"G. Barile", in via Papa Giovanni XXIII, 080.3611520

"D. Cantatore" in via De Pretis, 080.3615546

"C. Collodi" in via Umberto Giordano, 080.3612704



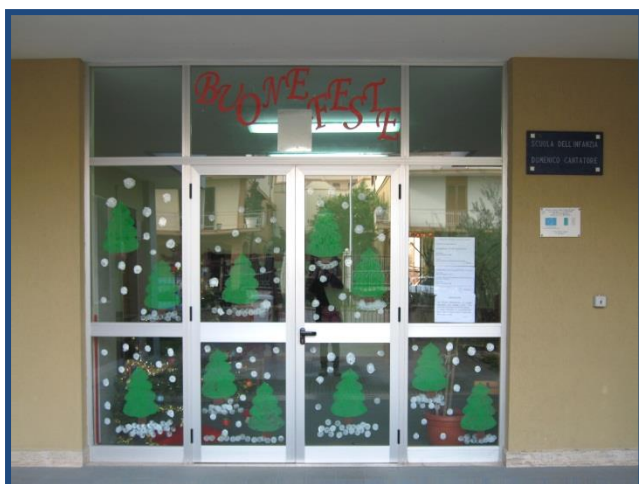
• Alunni (totale)	638
• Alunni H	9
• Alunni stranieri	24
• Classi	29
• Docenti (totale)	54
• Docenti sostegno	8
• Docenti specialisti Religione	3
• Personale ATA amministrativi	5
• Personale ATA collaboratori	11

## Plessi scolastici: scuole dell'infanzia



### "G. Barile" via Papa Giovanni XXIII

- struttura: 3 aule, sala attività, salone, refettorio, servizi, giardino.
- Alunni 69
- Alunni diversamente abili 1
- docenti curricolari 6
- docenti sostegno 3
- docenti specialisti Religione 1



### "D. Cantatore" via De Pretis

- struttura: 4 aule, salone, refettorio, servizi, giardino.
- alunni 90
- alunni diversamente abili 3
- docenti curricolari 8
- docenti di sostegno 5
- docenti specialisti Religione 1



### "C. Collodi" via Giordano

- struttura: 3 aule, salone, refettorio, servizi, giardino.
- alunni 62
- alunni diversamente abili 2
- docenti curricolari 6
- docenti di sostegno 1
- docenti specialisti Religione 1

## CONTESTO TERRITORIALE

Il 1° Circolo Didattico di Ruvo di Puglia serve un territorio costituito in parte dal centro storico del paese e in parte da zone periferiche.



È evidente che, un tale contesto territoriale, presenta ambienti socio-culturali eterogenei che tuttavia vedono, come denominatore comune, la presenza di valori etici vissuti e condivisi dalla quasi totalità della popolazione.

Non emergono infatti, in modo eclatante, situazioni di grave disagio sociale o di devianza e i diversi *quartieri* compensano eventuali problematiche sociali con interventi variegati e coordinati di diverse agenzie educative:

- Tre Parrocchie con attività di catechesi e A.C.R.
- Associazioni sportive e culturali
- Amministrazione Comunale che, in stretto rapporto con la scuola, attiva svariate iniziative nel corso dell'anno



## SCELTE EDUCATIVE

### V I S I O N

Condivisa dal Collegio dei docenti, responsabile dei processi formativi:

- scuola che colloca nel mondo
- scuola orientativa nella scoperta di sé
- scuola dell'identità
- scuola della motivazione e del significato
- scuola della prevenzione dei disagi e del recupero degli svantaggi
- scuola della relazione educativa.

### M I S S I O N

Nel rispetto delle Indicazioni nazionali per il curricolo:

- consegnare il patrimonio culturale che ci viene dal passato perché non vada disperso e possa essere messo a frutto;
- preparare al futuro introducendo i giovani alla vita adulta, fornendo loro quelle competenze indispensabili per essere protagonisti all'interno del contesto economico e sociale in cui vivono;
- accompagnare il percorso di formazione personale che un allievo compie mentre frequenta la scuola, sostenendo la sua ricerca di senso e il faticoso processo di costruzione della propria personalità.

Esplicita le basi e gli indirizzi progettuali ed organizzativi dell'attività dei docenti e delle classi e definisce le linee guida e le pratiche educative e didattiche condivise.

## FATTORI DI QUALITÀ DEL SERVIZIO SCOLASTICO

- Condivisione delle scelte
- Lavoro collegiale degli insegnanti
- Attenzione al tema della continuità
- Attenzione alla "diversità"
- Attivazione di strategie per la personalizzazione e l'individualizzazione (BES)
- Attivazione di percorsi interculturali
- Raccordo interdisciplinare fra i docenti come strumento che possa garantire l'unitarietà dell'insegnamento
- Individualizzazione delle procedure d'insegnamento
- Esistenza di traguardi irrinunciabili comuni e definiti collegialmente
- Disponibilità degli insegnanti a intendere la valutazione come un'operazione finalizzata alla correzione dell'intervento didattico più che all'espressione di giudizi nei confronti degli alunni
- Disponibilità degli insegnanti alla sperimentazione, all'innovazione didattica e all'aggiornamento professionale
- Rapporto costante fra insegnanti e famiglie

- valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni per ancorarvi nuovi contenuti;
- attuare interventi adeguati nei riguardi delle diversità per fare in modo che le diversità non diventino disuguaglianze;
- favorire l'esplorazione e la scoperta, al fine di promuovere la passione per la ricerca di nuove conoscenze;
- incoraggiare l'apprendimento collaborativo, perché imparare non è solo un processo individuale;
- promuovere la consapevolezza sul proprio modo di apprendere, al fine di "imparare ad apprendere" e rendere l'alunno consapevole del proprio stile di apprendimento e capace di sviluppare autonomia nello studio;
- realizzare percorsi in forma di laboratorio per favorire l'operatività e allo stesso tempo il dialogo e la riflessione su quello che si fa.

*Al fine di:*

**FAVORIRE**

la promozione e lo sviluppo  
di ogni persona

**INSEGNARE**

ad apprendere

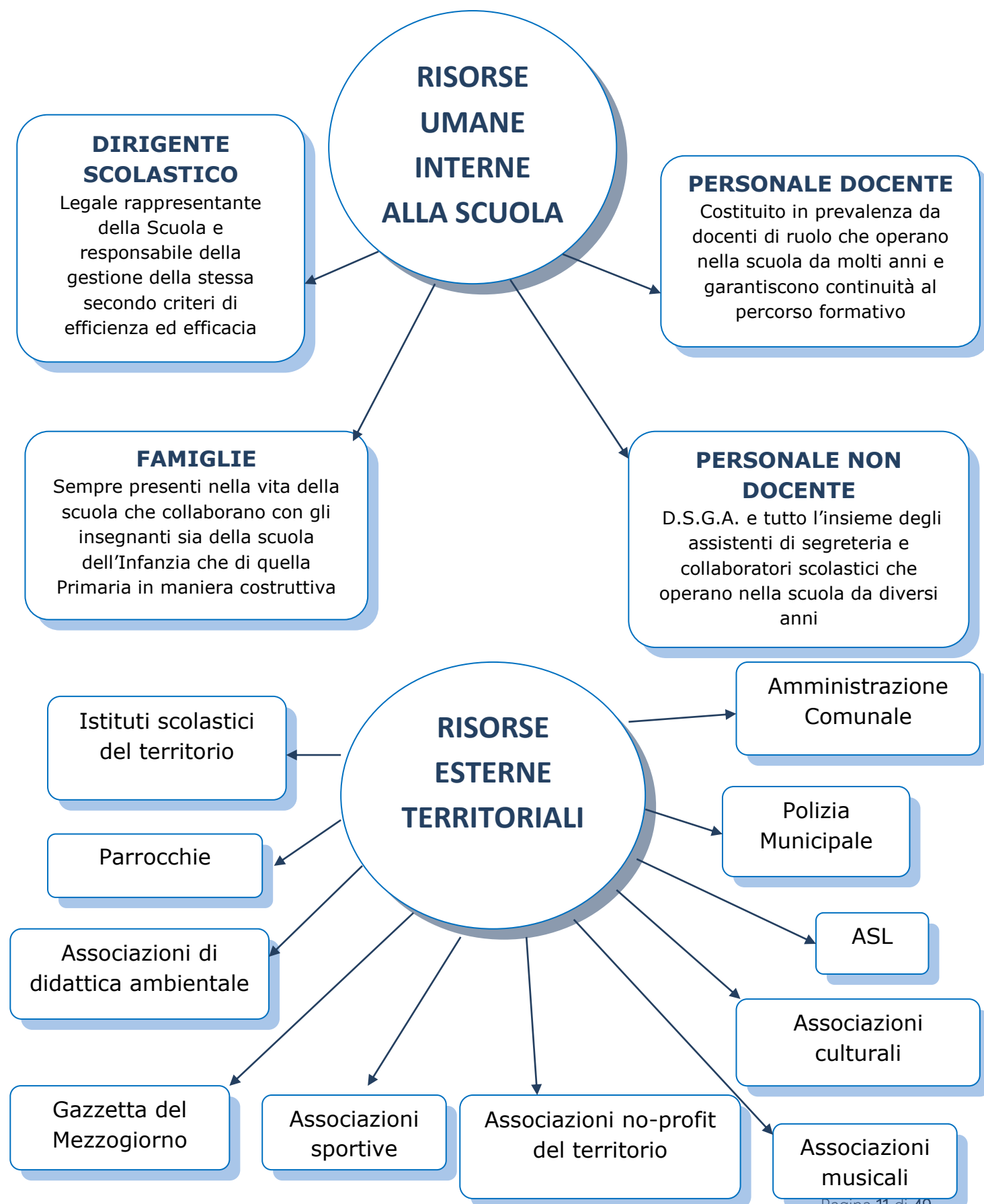
ad essere

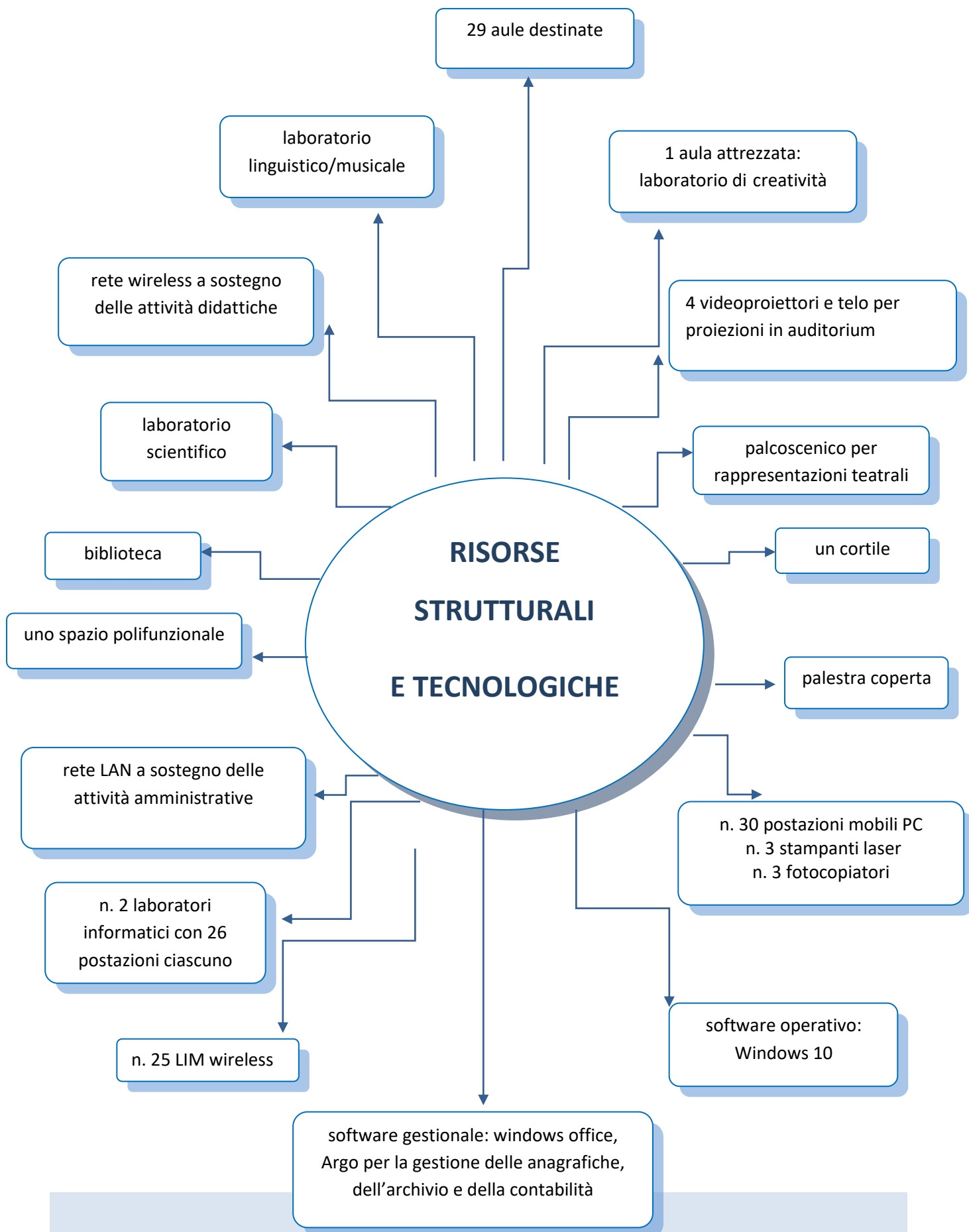
*tenendo conto*

- dei ritmi evolutivi dei bambini
- delle identità e differenze di ciascuno
- delle scelte educative della famiglia
- dei principi sanciti dalla Costituzione
- dell'autonomia scolastica

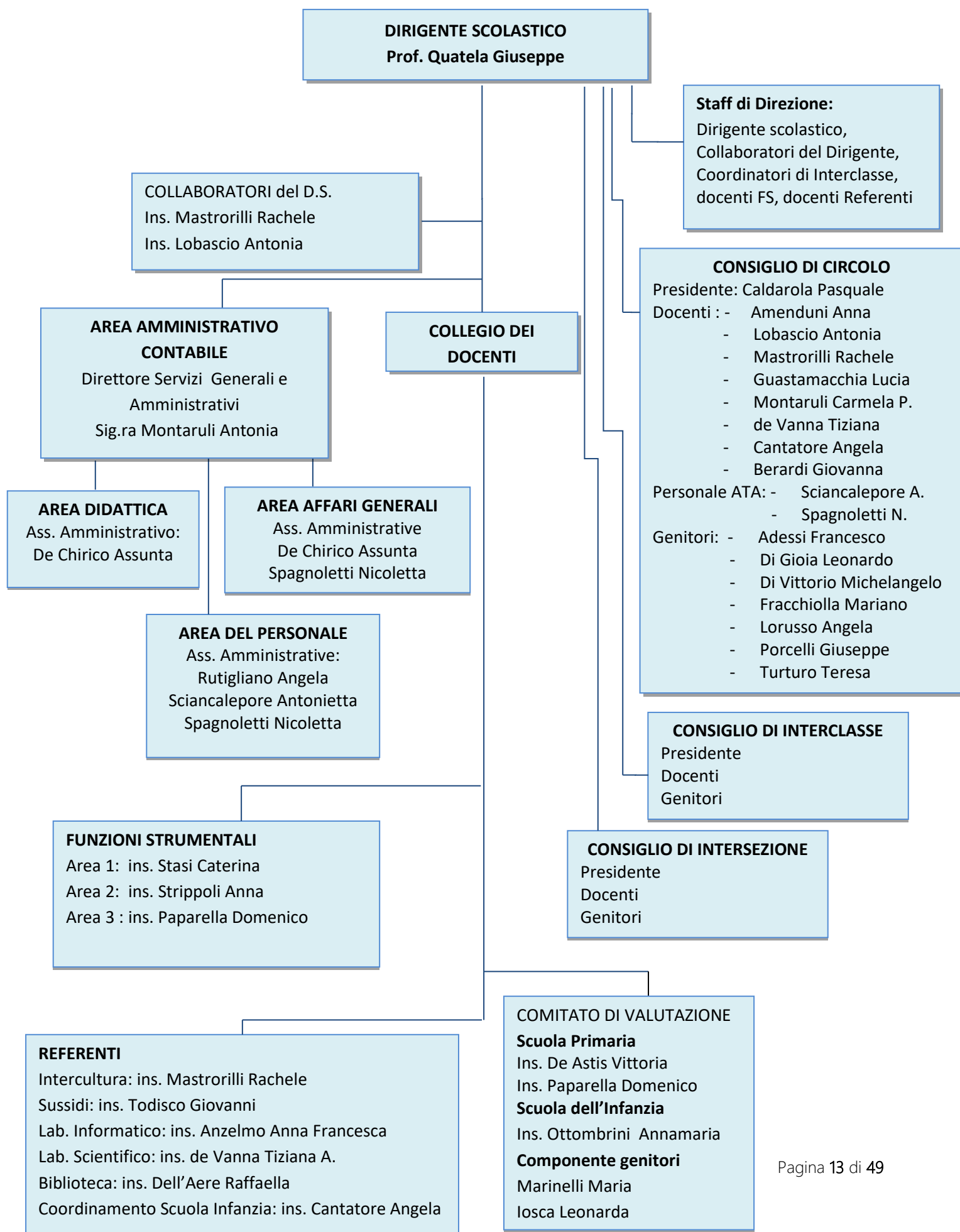
## RISORSE

Per raggiungere le finalità prefissate, la Scuola si avvale di:





# ORGANIGRAMMA E FUNZIONI



## Consiglio di interclasse

	DOCENTI COORDINATORI	DOCENTI COLLABORATORI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
INTERCLASSE 1 <sup>a</sup>	Mastrorilli Antonia	Fioretti Maria	De Tommaso Maria Giuseppina Livrieri Tanja Caldarola Angela Fiorentino Flavia Ieva Annalisa Di Rella Anna
INTERCLASSE 2 <sup>a</sup>	Rutigliani Raffaella	Guastamacchia Lucia	Diana Simona Di Gioia Nadia Sienese Florina D'Ingeo Cinzia Piacenza Loredana
INTERCLASSE 3 <sup>a</sup>	De Ruvo Marilisa	Stragapede Francesca	Campa Anna Sonia Mazzone Valeria Pellicani Angelica Lobosco Rachele Stragapede Maria Francesca Carlino Giusy De Palo Rosi
INTERCLASSE 4 <sup>a</sup>	Cappelluti Maddalena	Boggio Rosa Maria	Altamura Cristina Pellegrini Marilena Bombino Daniela Lorusso Angela Minafra Margherita
INTERCLASSE 5 <sup>a</sup>	Tedone Maria	Zifarelli Nadia	Ciliberti Giovanna Di Terlizzi Vittoria Montaruli Isabella Montaruli Rosa De Astis Angela Ieva Rossella

## Consiglio di intersezione

PLESSI	DOCENTI COORDINATORI	RAPPRESENTANTI DEI GENITORI
BARILE	Tedone Angela	Minafra Filomena Tambone Annalisa Lospoto Francesca
CANTATORE	De Pace Claudia	Aruanno Luigi Pacilio Valeria Del Vecchio Patrizia Piacenza Loredana
COLLODI	Rutigliano Katia	De Venuto Daniela Sparapano Lucrezia Paloscia Palma

## TEMPO SCUOLA



I servizi amministrativi, oltre a garantire il supporto organizzativo alla realizzazione dei progetti della scuola, si occupano di gestione amministrativa del personale e degli alunni, di contabilità e bilancio, del protocollo, degli archivi, del rapporto con il pubblico.

La segreteria è aperta al pubblico nei seguenti orari:

**Mattino tutti i giorni: dalle ore 11:00 alle ore 13:00**

**Pomeriggio: Martedì e Mercoledì, dalle ore 15:30 alle ore 17:30**

Il ricevimento pomeridiano è sospeso nei periodi di interruzione dell'attività didattica.

### SCUOLA DELL'INFANZIA

Tenuto conto del regolamento DPR n. 89/2009 art. 2 comma 5, della normativa ministeriale - Legge 53/2003 - nella quale si predispone un'offerta formativa da un minimo di 875 ad un massimo di 1700 ore annuali in base al progetto educativo della scuola ed alle esigenze delle famiglie, nella nostra scuola si è strutturata un'organizzazione oraria ampiamente flessibile di 1440 ore annue, ripartite su 36 settimane espletate in 5 giorni settimanali.

#### Orario Funzionamento Scuola Senza Servizio Mensa

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 8:00-13:00	
INGRESSO	ORE 8:00 - 9:00
USCITA	ORE 12:00 - 13:00

#### Orario Funzionamento Scuola Con Servizio Mensa

DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ ore 08:00-16:00	
INGRESSO	Ore 08:00 - 09:00
1 <sup>a</sup> USCITA	Ore 12:00 - 12:15 (solo per i bambini che non fruiscono del servizio mensa per gravi motivi giustificati).
2 <sup>a</sup> USCITA	Ore 15:00 - 16:00

In occasione delle festività di NATALE e PASQUA, e in particolari periodi dell'anno (carnevale), si richiede la sospensione del servizio mensa per organizzare momenti di festa con gli alunni. La sospensione è richiesta anche per eventuali uscite didattiche sul territorio e in funzione dei progetti di plesso.

#### Tempo Scuola Docenti Dal Lunedì al Venerdì

Turno antimeridiano	Ore 08:00 - 13:00 (settimane alternate)
Turno pomeridiano	Ore 11:00 - 16:00 (settimane alternate)
Contemporaneità docenti	Ore 11:00 - 13:00 per garantire le attività di sezione, di gruppo e laboratoriali.

## SCUOLA PRIMARIA

### Tempo Scuola Alunni

- **27 ore settimanali** ripartite su 5 giornate così organizzate:

- **25 ore antimeridiane** (dalle 08.15 alle 13.15)
- **2 ore pomeridiane** (dalle 15.30 alle 17.30)

per 33 settimane, per un totale di **891** ore, **per le classi 1<sup>^</sup> - 2<sup>^</sup> - 3<sup>^</sup> - 4<sup>^</sup>**

- **30 ore settimanali** ripartite su 6 giornate **per le classi 5<sup>^</sup>** per un totale di 990 ore annuali

### Orario Di Servizio Dei Docenti

22 ore settimanali per 33 settimane, per un totale di 726 ore, a cui si aggiungono

2 ore settimanali di programmazione per 33 settimane, per un totale di 66 ore.



## Organizzazione oraria delle discipline



CLASSE PRIMA	
Attività obbligatorie	Unità orarie settimanali
	27 ore
Italiano	7
Matematica	6
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	2
Educazione Fisica	1
Religione	2
Inglese	1
<b>Totale</b>	<b>27</b>

CLASSE SECONDA	
Attività obbligatorie	Unità orarie settimanali
	27 ore
Italiano	7
Matematica	6
Storia	2
Geografia	2
Scienze	2
Tecnologia	1
Musica	1
Arte e Immagine	1
Educazione Fisica	1
Religione	2
Inglese	2
<b>Totale</b>	<b>27</b>

<b>CLASSI TERZA e QUARTA</b>	
<b>Attività obbligatorie</b>	<b>Unità orarie settimanali</b>
	<b>27 ore</b>
<b>Italiano</b>	<b>7</b>
<b>Matematica</b>	<b>6</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b>	<b>1</b>
<b>Scienze</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>1</b>
<b>Musica</b>	<b>1</b>
<b>Arte e Immagine</b>	<b>1</b>
<b>Educazione Fisica</b>	<b>1</b>
<b>Religione</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>3</b>
<b>Totale</b>	<b>27</b>

<b>CLASSE QUINTA</b>	
<b>Attività obbligatorie</b>	<b>Unità orarie settimanali</b>
	<b>30 ore</b>
<b>Italiano</b>	<b>7</b>
<b>Matematica</b>	<b>6</b>
<b>Storia</b>	<b>2</b>
<b>Geografia</b>	<b>1</b>
<b>Scienze</b>	<b>2</b>
<b>Tecnologia</b>	<b>2</b>
<b>Musica</b>	<b>1</b>
<b>Arte e Immagine</b>	<b>1</b>
<b>Educazione Fisica</b>	<b>1</b>
<b>Religione</b>	<b>2</b>
<b>Inglese</b>	<b>5</b>
<b>Totale</b>	<b>30</b>

## ASSEGNAZIONE DOCENTI E ORARIO DISCIPLINE

### Classi prime

1^ A			1^ B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
<b>MONTARULI C.</b>	ITALIANO	7	<b>MASTRORILLI A.</b>	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	2		SCIENZE	2
	ED. FISICA	1		GEOGRAFIA	2
	INGLESE	1		INGLESE	1
	MUSICA	1		ED. FISICA	1
<b>MASTRORILLI A.</b>	MATEMATICA	6	<b>MONTARULI C.</b>	ITALIANO	7
	SCIENZE	2		ARTE E IMMAGINE	2
	GEOGRAFIA	2		MUSICA	1
<b>FIORETTI</b>	TECNOLOGIA	1	<b>FIORETTI</b>	STORIA	2
	STORIA	2		TECNOLOGIA	1
<b>ANZELMO</b>	RELIGIONE	2	<b>ANZELMO</b>	RELIGIONE	2
<b>TEDESCHI E.</b>	TECNO. P.	1	<b>TEDESCHI E.</b>	TECNO. P.	1

1^ C			1^ D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
<b>DE PALMA M.</b>	MATEMATICA	6	<b>STASI C.</b>	ITALIANO	7
	SCIENZE	2		ARTE E IMMAGINE	2
	GEOGRAFIA	2		ED. FISICA	1
	INGLESE	1		INGLESE	1
	MUSICA	1		MUSICA	1
<b>STASI C.</b>	ITALIANO	7	<b>DE PALMA M.</b>	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	2		SCIENZE	2
	ED. FISICA	1		GEOGRAFIA	2
<b>FIORETTI</b>	TECNOLOGIA	1	<b>FIORETTI</b>	TECNOLOGIA	1
	STORIA	2		STORIA	2
<b>ANZELMO</b>	RELIGIONE	2	<b>ANZELMO</b>	RELIGIONE	2
<b>ROMEO A.</b>	<b>SOSTEGNO</b>		<b>TEDESCHI E.</b>	TECNO. P.	1
<b>TEDESCHI E.</b>	TECNO. P.	1			

1^ E			1^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
PAPARELLA M.F.	MATEMATICA	6	AMENDUNI A.C.	ITALIANO	7
	SCIENZE	2		MUSICA	1
	GEOGRAFIA	2		ARTE E IMMAGINE	2
	ED. FISICA	1		TECNOLOGIA	1
	TECNOLOGIA	1		ED. FISICA	1
AMENDUNI A.C.	ITALIANO	7	PAPARELLA M.F.	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	2		SCIENZE	2
	MUSICA	1		GEOGRAFIA	2
TEDESCHI E.	STORIA	2	TEDESCHI E.	STORIA	2
	INGLESE	1		INGLESE	1
SCIANCELEPORE	RELIGIONE	2	SCIANCELEPORE	RELIGIONE	2
TEDESCHI E.	TECNO. P.	1		<b>SOSTEGNO</b>	
			TEDESCHI E.	TECNO. P.	1

## Classi seconde

2^ A			2^ B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
VOLPE P.	ITALIANO	7	GATTULLI M.	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	1		SCIENZE	2
	INGLESE	2		GEOGRAFIA	2
	TECNOLOGIA	1		INGLESE	2
	ED. FISICA	1			TECNOLOGIA
GATTULLI M.	MATEMATICA	6	VOLPE P.	ITALIANO	7
	SCIENZE	2		ARTE E IMMAGINE	1
	RELIGIONE	2		ED. FISICA	1
PROIETTI A.	STORIA	2	PROIETTI A.	STORIA	2
	MUSICA	1		MUSICA	1
		GEOGRAFIA	2	DI PAOLO RITA	RELIGIONE
GUASTAMACCHIA	TECNO. P.	1	GUASTAMACCHIA	TECNO. P.	1

2^ C			2^ D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
RUTIGLIANI R.	ITALIANO	7	DE ASTIS V.	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	1		SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1		GEOGRAFIA	2
	GEOGRAFIA	2		INGLESE	2
	ED. FISICA	1	RUTIGLIANI R.	TECNOLOGIA	1
DE ASTIS V.	MATEMATICA	6		ITALIANO	7
	SCIENZE	2		ARTE E IMMAGINE	1
	RELIGIONE	2		ED. FISICA	1
MINAFRA M.	STORIA	2	MINAFRA M.	STORIA	2
	MUSICA	1		MUSICA	1
	INGLESE	2	ANZELMO	RELIGIONE	2
GUASTAMACCHIA	TECNO. P.	1	GUASTAMACCHIA	TECNO. P.	1

2^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
GUASTAMACCHIA L.	ITALIANO	7
	TECNOLOGIA	1
	ED. FISICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
	MUSICA	1
	STORIA	2
MINAFRA M.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	GEOGRAFIA	2
	INGLESE	2
SCIANCELEPORE	RELIGIONE	2
FIORETTI	TECNO. P.	1

## Classi terze

3 <sup>A</sup> A			3 <sup>A</sup> B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
de VANNA T.	MATEMATICA	6	DE RUVO M.	ITALIANO	7
	SCIENZE	2		MUSICA	1
	TECNOLOGIA	1		ARTE E IMMAGINE	1
	INGLESE	3		GEOGRAFIA	1
DE RUVO M.	ED. FISICA	1	de VANNA T.	STORIA	2
	ITALIANO	7		MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	1		SCIENZE	2
	MUSICA	1		TECNOLOGIA	1
PROIETTI A.	GEOGRAFIA	1	PROIETTI A.	ED. FISICA	1
	STORIA	2		INGLESE	3
ANZELMO	RELIGIONE	2	ANZELMO	RELIGIONE	2
PROIETTI A.	TECNO. P.	1	PROIETTI A.	TECNO. P.	1

3 <sup>A</sup> C			3 <sup>A</sup> D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
AMENDUNI A.	ITALIANO	7	LOVINO R.	MATEMATICA	6
	ARTE E IMMAGINE	1		SCIENZE	2
	MUSICA	1		INGLESE	3
	INGLESE	3		TECNOLOGIA	1
LOVINO R.	MATEMATICA	6	AMENDUNI A.	ED. FISICA	1
	SCIENZE	2		ITALIANO	7
	TECNOLOGIA	1		ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1		MUSICA	1
PROIETTI A.	STORIA	2	PROIETTI A.	GEOGRAFIA	1
	GEOGRAFIA	1		STORIA	2
ANZELMO	RELIGIONE	2	ANZELMO	RELIGIONE	2
PAPARELLA D.	SOSTEGNO		BUCCARELLO	TECNO. P.	1
BUCCARELLO	TECNO. P.	1			

3^ E			3^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE	DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
TODISCO G.	ITALIANO	7	STRIPPOLI A.	MATEMATICA	6
	ED. FISICA	1		SCIENZE	2
	STORIA	2		INGLESE	3
	GEOGRAFIA	1		TECNOLOGIA	1
	ARTE E IMMAGINE	1		ARTE E IMMAGINE	1
STRIPPOLI A.	MATEMATICA	6	TODISCO G.	ITALIANO	7
	SCIENZE	2		GEOGRAFIA	1
	TECNOLOGIA	1		ED. FISICA	1
	MUSICA	1		DELL'AERE R.	STORIA
DELL'AERE R.	INGLESE	3	MUSICA		1
ANZELMO	RELIGIONE	2	ANZELMO	RELIGIONE	2
BUCCARELLO	TECNO. P.	1	BUCCARELLO	TECNO. P.	1

3^ G		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
STRAGAPEDE F.	ITALIANO	7
	STORIA	2
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
	TECNOLOGIA	1
	RELIGIONE	2
	INGLESE	3
	GEOGRAFIA	1
	MUSICA	1
ROSSINI C.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
DE LEO M. M.	SOSTEGNO	
FIORETTI	TECNO. P.	1

## Classi quarte

4 <sup>A</sup> A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
LOVINO S.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
ROSSINI C.	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
	STORIA	2
	GEOGRAFIA	1
CAZZOLLA	MUSICA	1
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
OTTOMBRINI	<b>SOSTEGNO</b>	
SPALLUCCI	TECNO. P.	1

4 <sup>A</sup> B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
TEDESCHI C.	ITALIANO	7
	GEOGRAFIA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
	STORIA	2
CAPPELLUTI M.	MUSICA	1
	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
TEDONE M.G.	ED. FISICA	1
	INGLESE	3
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
DELL'AERE	TECNO. P.	1

4 <sup>A</sup> C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
CAPPELLUTI M.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	1
	INGLESE	3
TEDESCHI C.	ED. FISICA	1
	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	GEOGRAFIA	1
BUCCARELLO	STORIA	2
	MUSICA	1
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
DELL'AERE	TECNO. P.	1

4 <sup>A</sup> D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
IOSCA M.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	GEOGRAFIA	1
	TECNOLOGIA	1
	MATEMATICA	6
BOGGIO R.M.	SCIENZE	2
	ED. FISICA	1
	MUSICA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
DELL'AERE R.	STORIA	2
	RELIGIONE	2
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
SCARONGELLA M.	<b>SOSTEGNO</b>	
DELL'AERE	TECNO. P.	1



4^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
BOGGIO R.M.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	STORIA	2
	ED. FISICA	1
	MUSICA	1
IOSCA M.	ITALIANO	7
	GEOGRAFIA	1
	TECNOLOGIA	1
	ARTE E IMMAGINE	1
DELL'AERE R.	INGLESE	3
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
DELL'AERE	TECNO. P.	1

## Classi quinte

5^ A		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
MASTRORILLI R.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	TECNOLOGIA P	1
COLAPRICE	ARTE E IMMAGINE	1
LOBASCIO A.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	GEOGRAFIA	1
	ED. FISICA	1
CAZZOLLA	STORIA	2
	MUSICA	1
DI PALO R.	TECNOLOGIA	2
LOVINO S.	INGLESE P	2
DAMASCO G.	RELIGIONE	2
DE LEO M. M.	SOSTEGNO	

5^ B		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
LOBASCIO A.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	GEOGRAFIA	1
	INGLESE	3
MASTRORILLI R.	ED. FISICA	1
	ITALIANO	7
	TECNOLOGIA P	1
COLAPRICE	ARTE E IMMAGINE	1
CAZZOLLA	STORIA	2
	MUSICA	1
DI PALO R.	TECNOLOGIA	2
LOVINO S.	INGLESE P	2
DAMASCO G.	RELIGIONE	2

5^ C		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
ZIFARELLI N.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	MUSICA	1
	INGLESE	3
TEDONE M.	TECNOLOGIA	2
	ITALIANO	7
	ED. FISICA	1
COLAPRICE	ARTE E IMMAGINE	1
CAZZOLLA	GEOGRAFIA	1
	STORIA	2
DI PALO R.	TECNOLOGIA P	1
LOVINO S.	INGLESE P	2
DAMASCO	RELIGIONE	2

5^ D		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
TEDONE M.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
ZIFARELLI N.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	GEOGRAFIA	1
	MUSICA	1
CAZZOLLA	STORIA	2
	TECNOLOGIA P	2
DI PALO R.	TECNOLOGIA	1
LOVINO S.	INGLESE P	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
TATULLI	SOSTEGNO	

5^ E		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
DE ASTIS E.	MATEMATICA	6
	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	2
	STORIA	2
ALTAMURA B.	ITALIANO	7
	ARTE E IMMAGINE	1
	ED. FISICA	1
CAZZOLLA	GEOGRAFIA	1
	MUSICA	1
	INGLESE	3
DI PALO R.	TECNOLOGIA P	1
LOVINO S.	INGLESE P	2
DAMASCO	RELIGIONE	2

5^ F		
DOCENTE	DISCIPLINA	ORE
ALTAMURA B.	ITALIANO	7
	INGLESE	3
	STORIA	2
	ARTE E IMMAGINE	1
	MATEMATICA	6
DE ASTIS E.	SCIENZE	2
	TECNOLOGIA	2
	GEOGRAFIA	1
CAZZOLLA	ED. FISICA	1
	MUSICA	1
	DI PALO R.	TECNOLOGIA P
LOVINO S.	INGLESE P	2
DAMASCO	RELIGIONE	2
MUSTO	SOSTEGNO	

## CURRICOLO DELLA SCUOLA E CENTRALITÀ DELLO STUDENTE

La nostra scuola ha elaborato il curricolo nell'ottica di una concezione fortemente unitaria, considerando che i principali elementi prescrittivi delle Indicazioni Nazionali (il profilo dell'alunno, le competenze chiave, i traguardi di sviluppo, i criteri metodologici da rispettare) riguardano tutti i docenti dei diversi ordini di scuola, sin dall'inizio.

La nostra scuola ha inteso rendere il curricolo realmente rispondente all'esigenza di "innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dell'alunno al termine del I ciclo di istruzione" (Legge 107, comma 1).

Il Curricolo elaborato sia per la scuola dell'Infanzia che per la Primaria è allegato al presente documento.

## CURRICOLO DI ARRICCHIMENTO E AMPLIAMENTO

Il curricolo integrativo di arricchimento raccoglie progetti e proposte formative che vengono sviluppate in aggiunta alle attività del curricolo della Scuola dell'Infanzia basato sui campi di esperienza e della Scuola Primaria basato sulle discipline.

I progetti che si svilupperanno in questo anno scolastico sono i seguenti:

DENOMINAZIONE PROGETTO	FINALITÀ	SEZIONI SCUOLA INFANZIA/ INTERCLASSI / CLASSI INTERESSATE
<b>CONTINUITÀ ACCOGLIENZA</b>	La scuola si propone di favorire l'inserimento degli alunni delle scuole dell'Infanzia nella nuova realtà scolastica, con un atteggiamento di disponibilità, ascolto e apertura, organizzando attività finalizzate ai giochi ritmici e sonori da esprimere ed interpretare con il corpo, la voce e piccoli strumenti. Le attività coinvolgeranno gli alunni delle classi prime e i cinquenni delle scuole dell'Infanzia del territorio. Il progetto prevede, anche, la partecipazione degli alunni delle classi quinte ad iniziative proposte dalla Scuola Secondaria di primo grado.	Alunni 5 anni scuola Infanzia Interclassi 1 <sup>^</sup> - 5 <sup>^</sup>
<b>INGLESE HELLO KIDS...</b>	Introdurre gli elementi di base di una seconda lingua ed accedervi attraverso la pluralità dei canali senso-percettivi, promuovendo un'acquisizione spontanea e naturale.	Alunni 5 Anni SCUOLA INFANZIA
<b>PROGETTO PRESEPE</b>	Valorizzare il significato pedagogico del Presepe e trasmettere i valori legati al Natale quali la pace, la gioia, la tenerezza...	Classi 1 <sup>^</sup>
<b>PROGETTO BIBLIOTECA</b>	Trasmettere il piacere di leggere come una scoperta continua: animazione alla lettura con la presenza di esperti, prestito dei libri della biblioteca scolastica	Tutte le classi
<b>MUSICA A SCUOLA</b>	Progetto che ha lo scopo di favorire l'ascolto di musica dal vivo e contribuire alla diffusione della cultura musicale.	Classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -4 <sup>^</sup>
<b>LO SPORT MIGLIORA LA VITA</b>	Progetto di affiancamento di esperti durante l'attività curricolare con lo scopo di valorizzare il gioco e la pratica sportiva come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione.	Tutte le classi
<b>CINEMA A SCUOLA</b>	Proposte filmiche all'interno delle quali costruire percorsi e itinerari di lavoro <b>in chiave interculturale</b>	Tutte le classi
	Attività laboratoriali e trasversali di	

<b>CITTADINANZA E COSTITUZIONE</b>	approfondimento sui temi legati alla salute, all'alimentazione, alla sicurezza a casa, per strada e a scuola, alla convivenza civile. "STARE BENE" attraverso esperienze d'inclusione attiva e di educazione alla legalità. Le attività che afferiscono a questo Progetto sono svolte in orario curricolare; per alcune, tuttavia, è previsto anche qualche momento extra curricolare. Le iniziative previste per il corrente anno scolastico sono:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• SCUOLA AMICA (UNICEF)</li> </ul>	Classi 1 <sup>^</sup> -2 <sup>^</sup> -3 <sup>^</sup>
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• STRADE SICURE</li> </ul>	Scuola dell'Infanzia e Primaria
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PULIAMO IL MONDO</li> </ul>	Alunni 5 anni della Scuola dell'Infanzia Classi 1 <sup>^</sup> Classi 2 <sup>^</sup> C-D-E Classi 3 <sup>^</sup> A-B-E-F
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• ELEMENTARE...SALVARE UNA VITA</li> </ul>	Interclasse 5 <sup>^</sup>
<b>ADESIONE A PROPOSTE PROGETTUALI E PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI ED EVENTI</b>	La Comunità Scolastica si impegna ad aderire, nel corso dell'anno, alle manifestazioni di carattere civile, culturale, teatrale e sociale, proposte dal Miur, dall'USR, dall'Ente Locale o da Associazioni impegnate in ambiti afferenti a temi educativi. Nel Progetto confluiscono le seguenti iniziative che saranno espletate in orario curricolare:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ricorrenze istituzionali: 4 novembre, 27 gennaio, 25 aprile</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Rally Matematico Transalpino</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Spettacoli teatrali e laboratori</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Maggio Sportivo</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Giornata della gentilezza</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• PNSD + CodeWeek</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Confabulare-Libri fuori dagli scaffali</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I Musei raccontano la Puglia</li> </ul>	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Festa dell'albero</li> </ul>	
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ruvo Solidale</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Settimana della vista "Tutti i bambini meritano 10 decimi..."</li> </ul>		
<ul style="list-style-type: none"> <li>• Incontro di prevenzione ed igiene dentale</li> </ul>		
<b>LA SCUOLA NEL TERRITORIO</b>	Progetto relativo a visite guidate e viaggi di istruzione per favorire una più articolata ed approfondita conoscenza della realtà che ci circonda. Il progetto prevede, anche, le visite nel territorio (Museo, Ipogeo Cattedrale, Centro Storico, Chiese...)	Tutte le classi
<b>FIABE MOTORIE</b>	Il progetto, attraverso la fiaba e i racconti presentati, mira a sviluppare capacità	Alunni 4 anni scuola infanzia

	coordinative e a favorire i bisogni motori e relazionali.	sezioni <b>C-F-L</b>
<b>LABORATORIO TEATRALE "FACCIAMO CHE IO ERO"</b>	Il laboratorio sviluppa fantasia e creatività partendo dalla teatralità spontanea dei bambini, attraverso il gioco di finzione e il racconto di storie con animazione e musica.	Alunni 5 anni sezioni <b>G-H</b> D. Cantatore
<b>COPERNICANDO</b>	Introduzione all'astronomia per bambini.	Classi 3 <sup>^</sup> E-F
<b>IN MEMORIA DI...</b>	Cerimonia di conferimento di due borse di studio in onore dei <i>Fratelli Carrante</i> (ufficiali ruvesi deceduti durante la 1 <sup>a</sup> Guerra Mondiale a cui è dedicata l'Aula Magna della nostra Scuola) ad alunni delle classi quinte che si sono distinti nel corso dell'anno scolastico 2016/2017.	Classi 5 <sup>^</sup>
<b>NATALE DI SOLIDARIETÀ</b>	Progetto musicale di solidarietà, in collaborazione con Ali di Scorta	Classi 5 <sup>^</sup>
<b>SHOAH</b>	Manifestazione legata alla Giornata della Memoria	Classi 5 <sup>^</sup>
<b>LABORATORIO DI MANUALITÀ</b>	Attività artistico-ricreative in orario pomeridiano con la formazione di gruppi misti di alunni per favorire l'integrazione degli alunni diversamente abili.	Gruppi di alunni di diverse classi
<b>IL GIORNALE A SCUOLA NEWSPAPERGAME</b>	Leggere il quotidiano a scuola per acquisire confidenza con tale mezzo di informazione, abituare ad una lettura consapevole. Collaborazione con la Gazzetta del Mezzogiorno e adesione al Progetto "Newspapergame", con la costituzione di una mini-redazione per la realizzazione di una pagina.	Classi 5 <sup>^</sup>
<b>Mi metto alla prova Progetto PdM</b>	Progetto finalizzato al recupero e allo sviluppo delle conoscenze, delle abilità e delle competenze chiave legate all'apprendimento dell'Italiano e della Matematica, attraverso una didattica laboratoriale per piccoli gruppi	Gruppi di alunni
<b>WE SPEAK ENGLISH</b>	Il progetto prevede il potenziamento dell'insegnamento della lingua straniera nelle classi quinte. Attraverso una didattica laboratoriale gli insegnanti cercheranno di sviluppare negli alunni la capacità di interagire con gli altri per prepararsi a vivere in una dimensione europea. Il percorso si concluderà con l'acquisizione della certificazione in L2 a cura di Enti certificatori.	Classi 5 <sup>^</sup>
<b>PON FSE</b>		
<b>ADOTTIAMO I NOSTRI LUOGHI CON CREATIVITÀ</b>	Percorso formativo finalizzato all'adozione di parti di patrimonio (luoghi, monumenti o altro).	Classe 3 <sup>^</sup> G
<b>A SPASSO NELLA NATURA: ALLA SCOPERTA DEI TESORI ENOGASTRONOMICI,</b>	Percorso per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Classe 3 <sup>^</sup> C

<b>NATURALISTICI E STORICI</b>		
<b>IL PARCO DELL'ALTA MURGIA, UNA PERLA CALCAREA NEL CUORE DELLA PUGLIA: ALLA SCOPERTA DEI SUOI SEGRETI</b>	Percorso per la costruzione di una proposta territoriale di turismo culturale, sociale e ambientale sostenibile	Classe 3^D
<b>LA NOSTRA CIVILTÀ CONTADINA VA IN SCENA</b>	Percorso di produzione artistica e culturale	Classe 3^A
<b>TEATRANDO IN DIALETTO RISCOPRIAMO LE NOSTRE RADICI</b>	Percorso di produzione artistica e culturale	Classe 3^B
<b>PROFUMI E SAPORI DELLA NOSTRA TERRA</b>	Percorso di educazione alimentare, conoscenza del cibo e del territorio	Classe 4^ C
<b>SCEGLI CON GUSTO, GUSTA IN SALUTE</b>	Percorso di educazione alimentare, conoscenza del cibo e del territorio	Classe 4^ B
<b>FANTASTICAMENTE LIBERI</b>	Percorso di benessere, corretti stili di vita, educazione motoria e sport	Classe 4^ A
<b>HO UN GREEN PER LA TESTA</b>	Percorso di educazione ambientale	Classe 4^ E
<b>VERDE MONDO</b>	Percorso di educazione ambientale	Classe 4^ D
<b>MATEMATICA...MENTE FACILE</b>	Percorso che mira a sostenere e potenziare al fine di innalzare le competenze chiave in matematica	Gruppi di alunni di classi 5^
<b>MATTI...MATICA</b>	Percorso di sviluppo e applicazione del pensiero matematico per la risoluzione di problemi in diversi contesti	Gruppi di alunni di classi 5^
<b>QUELLI CHE...LA MATEMATICA</b>	Percorso di sviluppo e applicazione del pensiero matematico per la risoluzione di problemi in diversi contesti	Gruppi di alunni di classi 5^
<b>ALLENA...MENTI</b>	Percorso di sviluppo e applicazione del pensiero matematico per la risoluzione di problemi in diversi contesti	Gruppi di alunni di classi 5^

PROGETTI CURATI DA ASSOCIAZIONI SPORTIVE, CULTURALI E  
RICREATIVE DEL TERRITORIO

<b>DENOMINAZIONE PROGETTO</b>	<b>FINALITÀ</b>	<b>INTERCLASSI / CLASSI INTERESSATE</b>
<b>SPORT PSICOMOTRICITÀ</b> (Convenzione con associazioni sportive)	Progetto in orario aggiuntivo in continuità con le attività motorie svolte in orario curriculare per valorizzare il gioco e le attività psicomotorie come momento educativo di apprendimento, di socializzazione e di integrazione.	Alunni 5 anni sez. A Collodi sez. D Barile
<b>SPORT DI CLASSE</b> (in collaborazione con il Coni e il Miur)	Progetto in orario curriculare per valorizzare l'educazione fisica e sportiva e per promuovere stili di vita corretti e salutari e i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva in un'ottica più ampia di inclusione sociale.	Alunni delle classi 4 <sup>a</sup> alla 5 <sup>a</sup>
<b>S.B.A.M.</b> <b>(Sport-Benessere-Alimentazione-Mobilità)</b> (in collaborazione con il Coni e il Miur)	Progetto regionale che ha l'obiettivo di promuovere l'attività fisica e correggere le abitudini sbagliate dei minori. Inserito nel piano strategico per la promozione dell' Educazione ai corretti stili di vita.	Alunni delle classi 3 <sup>a</sup>
<b>MUSICA A SCUOLA: PRATICA STRUMENTALE</b> (convenzione con associazione musicale)	Progetto in orario aggiuntivo rivolto a tutti gli alunni con lo scopo di avviare allo studio di uno strumento, a scelta degli interessati , attraverso lezioni individuali tenute da docenti di Conservatorio	Alunni interessati dalla 1 <sup>a</sup> alla 5 <sup>a</sup>



SEZIONI	META	TEMPI
Sezioni A-C	AZIENDA AGROALIMENTARE "COLICELLO"	9/11/2018
Sezioni D-F		03/06/2019
Sezioni L		04/06/2019
Sezioni B - I	MASSERIA COPPA	Maggio 2019
Sezioni G -H	PLANETARIO Bari	23/05/2019

## VIAGGI DI ISTRUZIONE

### Scuola dell'Infanzia

Per la **Scuola dell'Infanzia** la partecipazione alle visite guidate prevede l'adesione dei 2/3 della sezione con autorizzazione sottoscritta da parte delle famiglia; è prevista la sospensione del servizio mensa. I bambini che non dovessero aderire all'esperienza resteranno a casa non essendo la Scuola dell'Infanzia scuola obbligatoria.

### Scuola Primaria

CLASSI	META	TEMPI
1^A-B-C-D-E-F	BOSCO SCOPARELLO	29/04/2019 03/05/2019 08/05/2019
2^ A-B-C-D-E	MASSERIA COPPA	Maggio 2019
3^ A-B-C-D-E-F	NECROPOLI SAN MAGNO CON LABORATORI	Marzo-aprile 2019
3^ G	MASSERIA LA GROTTA, DOLMEN, NECROPOLI E LABORATORIO DEGLI SCAVI	Marzo-aprile 2019
4^ A-B-C-D-E-F	MUSEO ARCHEOLOGICO DI TARANTO + MINI CROCIERA DEL MAR GRANDE E MAR PICCOLO DI TARANTO + VISITA AI FRANTOI IPOGEI DI GROTtagLIE	Maggio 2019
5^ A-B-C-D-E-F	CITTÀ DELLA SCIENZA DI NAPOLI CAMPI FLEGREI	Maggio 2019

“Ogni  
alunno

, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta” (Direttiva Ministeriale del 27 dicembre 2012)

L'esercizio del diritto all'educazione ed all'istruzione non può essere impedito dalla presenza di difficoltà nell'apprendimento scolastico, legate a situazioni di handicap o di svantaggio. La nostra Istituzione scolastica è da tempo attenta a favorire una serie di interventi per rendere possibile la piena e attiva partecipazione di ciascun alunno, alle attività e alle relazioni della scuola, così da sviluppare nel modo più elevato per lui possibile, le competenze.

La scuola riconosce lo specifico bisogno di ciascuno, ma soprattutto coglie la "diversità", come dimensione esistenziale e non come caratteristica emarginante, per ripensare le pratiche educative e didattiche. Utilizza, da una parte, tutte le forme di flessibilità previste dall'autonomia per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi, delle risorse professionali e le modalità di raggruppamento degli alunni e, dall'altra, realizza una formazione di base di tutti i docenti circa le metodologie e le pratiche didattiche adeguate in linea generale agli alunni con Bisogni Educativi particolari. Mettere in pratica il progetto di inclusione nella nostra scuola plurale significa permettere a ciascun alunno di sentirsi allo stesso tempo normale (uguale agli altri) e speciale (diverso dagli altri per le sue caratteristiche e per i suoi bisogni particolari) riconoscendo tappe e cammini di apprendimento, ora comuni, ora specifici.

**Il Gruppo di Lavoro per l'Inclusività (GLI)** è costituito secondo il criterio dell'operatività e della rappresentatività. Presieduto dal Dirigente Scolastico, è formato dalle risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola quali ins. con Funzione strumentale, referente intercultura, insegnanti di sostegno, docenti rappresentanti di ciascuna interclasse, alcuni rappresentanti dei genitori ed esperti ASL, dirigenti di settore e assistenti sociali dell'ente locale. Il **GLI** si riunisce, in linea di massima, tre volte durante l'anno (all'inizio, alla metà e alla fine dell'anno scolastico) per rilevare, monitorare, valutare le azioni di inclusività. Entro Giugno elabora il Piano Annuale di Inclusione (P.A.I.) Il Gruppo dell'inclusività si divide in sottogruppi di lavoro operativi.

**1. Gruppo di Lavoro per l'Handicap Operativo (GLHO)** i soggetti coinvolti in base alle proprie specificità e competenze contribuiscono alla stesura del profilo Dinamico Funzionale e del Piano Educativo Individualizzato (P.D.F. -P.E.I.)

## **2. Commissione Accoglienza**

operante già da diversi anni;

- propone la classe e la sezione d'inserimento dell'alunno neo-arrivato tenendo presente la normativa esistente e ulteriori criteri;
- raccoglie e diffonde la documentazione relativa alla modulistica bilingue dei paesi d'origine
- revisiona il protocollo e l'opuscolo di accoglienza
- promuove iniziative interculturali, ad esempio "Cinema a scuola: una finestra sul mondo".

nell'ottica di inclusione interculturale dei futuri cittadini.

Attraverso accordi e intese con il servizio socio-sanitario territoriale, il privato sociale e il volontariato la scuola è impegnata a perseguire l'integrazione dei servizi "alla persona".

Il Consiglio di classe prevede un Progetto educativo-didattico personalizzato tenendo conto che:

- ogni diversità rappresenta una sfida di arricchimento e pertanto può e deve essere convertita in **risorsa**;
- sul versante sociale, il clima di accoglienza deve essere caratterizzato da relazioni positive e collaborative;
- sul piano emotivo e affettivo, occorre incoraggiare ogni alunno a sviluppare sentimenti di fiducia, autostima e sicurezza;
- **la rete scuola - famiglia - ASL - Comune - Territorio** (continuità orizzontale) costituisce un imperativo imprescindibile;
- il presupposto di un efficace progetto è la valorizzazione e lo sviluppo delle potenzialità residue, evitando il rischio dell' "accanimento" didattico sui deficit (intervenire sui "pieni" per colmare o comunque compensare i "vuoti");
- due strategie metodologiche generali stanno alla base della didattica inclusiva: l'individualizzazione e la personalizzazione;
- i metodi di insegnamento-apprendimento efficaci quali il **Cooperative-Learning**, consentono processi di integrazione e al contempo di potenziamento delle competenze cognitive, espressive e sociali mediante attività didattiche e approcci relazionali improntati alla cooperazione oltre che alla competizione;
- **il piccolo gruppo eterogeneo** fa emergere la differenza come valore ed aumenta il potenziale comunicativo;
- un più ampio impiego dei linguaggi non verbali consente non solo, a chi abbia difficoltà di linguaggio verbale, di entrare in comunicazione gratificante e creativa con l'altro, ma anche al normodotato di scoprire e sviluppare aspetti reconditi della sua personalità.
- la validità degli interventi che la nostra scuola intende realizzare in favore di questi alunni è legata alla realizzazione di veri e propri **Progetti di Vita**.

**BES**

ALUNNI CON **BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI**

**2. DISTURBI EVOLUTIVI  
SPECIFICI**

# 1. DISABILITÀ (DVA)

Alunni che presentano durature menomazioni fisiche, mentali, intellettuali o sensoriali

**Riferimento legislativo legge 104 1992**

Alunni con

- ✓ DSA
- ✓ DEFICIT DI LINGUAGGIO
- ✓ DEFICIT ABILITÀ NON VERBALI
- ✓ DEFICIT COORDINAZIONE MOTORIA
- ✓ ADHD(attenzione, iperattività)
- ✓ Funzionamento intellettivo limite
- ✓ Spettro autistico lieve

**Riferimento legislativo legge 170/2010.**

CERTIFICATI DALL'ASL

ENTI ACCREDITATI

- ✓ CERIFICATI ASL
- ✓ ENTI ACCREDITATI
- ✓ CERTIFICATI DA PRIVATI (purchè entro gli anni terminali di ciascun ciclo scolastico sia presentata la certificazione ASL)

Percorso individualizzato  
Assegnazione di specifiche risorse professionali: insegnanti di sostegno, educatore ente comunale, ecc.

Percorso personalizzato  
interventi didattici maggiormente diversificati sul piano qualitativo (e non in riferimento agli obiettivi da raggiungere)

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE a scuola si redige:

- ✓ P.E.I.

SITUAZIONE A CARATTERE PERMANENTE: a scuola si redige:

- ✓ P.D.P.

# 3. SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO, CULTURALE

Si intendono alunni che con continuità, o per determinati periodi, possono manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici, psicologici, sociali rispetto ai quali la scuola offre adeguate e personalizzate

# 4. ALTRO

Si intendono alunni che presentano difficoltà scolastiche in aree rilevanti quali

ITALIANO E MATEMATICA

CERIFICATI DA CONSIGLIO DI  
CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO  
DAL D.S. E DALLA FAMIGLIA

La documentazione è approntata sulla  
base di elementi oggettivi  
(segnalazione dei servizi sociali), ovvero  
considerazioni psicopedagogiche e  
didattiche, dichiarazione di adesione  
della famiglia

Percorso personalizzato  
interventi didattici maggiormente  
diversificati sul piano qualitativo (e non in  
riferimento agli obiettivi da raggiungere)

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:  
a scuola si redige:  
✓ P.D.P.

CERIFICATI DA CONSIGLIO DI  
CLASSE/TEAM DEI DOCENTI, FIRMATO  
DAL D.S. E DALLA FAMIGLIA

La documentazione è approntata sulla  
base di elementi oggettivi  
(esiti scolastici interni), ovvero di ben  
fondate considerazioni psicopedagogiche  
e didattiche.

Percorso personalizzato  
Risorse: organico dell'autonomia  
potenziato di alcuni insegnanti

SITUAZIONE A CARATTERE TRANSITORIO:  
a scuola si redige:  
✓ P.D.P.

L'organico dell'autonomia, potenziato di alcuni insegnanti rispetto agli scorsi anni, ha aperto nuove strade verso l'offerta a tutti gli alunni delle migliori opportunità di apprendere per consentire il raggiungimento delle competenze fondamentali e per "far fronte alla complessità dei bisogni formativi degli studenti" (nota MIUR del 2000 e 2852 del 5 settembre 2016). Con la stesura della documentazione specifica (P.E.I-P.D.P.) che attiva gli interventi educativo-didattici, si procede al monitoraggio delle azioni per valutarne l'efficienza e l'efficacia.

## RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

La scuola, nel rispetto delle scelte educative della famiglia, promuove momenti di riflessione aperta dove si incontrano esperienze diverse, l'attenzione alla dimensione socio-affettiva degli alunni, alle "emozioni" che animano il singolo alunno e il proprio nucleo familiare, è per la scuola un impegno ineludibile.

Al fine di rispondere a tale impegno si sono definite le seguenti modalità di incontro tra docenti e genitori:

<b>Scuola Dell'Infanzia</b>	<b>Scuola Primaria</b>
<p>a. Momenti assembleari per la soddisfazione delle esigenze di dibattito, proposizione, confronto culturale (inizio anno presentazione norme organizzative, elezione Organi Collegiali e in corso d'anno per successive problematiche).</p>	<p><b>Assemblee di classe</b>                      Se ne prevedono due all'anno:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Una per le classi iniziali entro i primi giorni di scuola</li> <li>• Per tutte le altre classi, compreso le classi prime, una per l'elezione dei genitori rappresentanti di classe.</li> </ul>
<p>b. Colloqui individuali finalizzati alla raccolta di tutte le conoscenze necessarie per la definizione di un profilo relazionale del bambino al di fuori del contesto scolastico per: comunicare, in un clima disteso e nei modi più accessibili, la situazione socio affettiva e conoscitiva del bambino; identificare possibili itinerari per il superamento delle difficoltà.</p>	<p><b>Consigli classe/ interclasse</b>                      Si prevedono tre incontri all'anno</p> <hr/> <p><b>Colloqui individuali</b>                      Si prevedono due momenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• DICEMBRE</li> <li>• APRILE</li> </ul> <p>In caso di necessità i genitori possono richiedere colloqui individuali previo accordo con i docenti interessati.</p>
<p>c. Attività di formazione per i genitori</p>	<p><b>Informazione alle famiglie sui risultati degli scrutini quadrimestrali e finali:</b>                      FEBBRAIO (1° quadrimestre)                      GIUGNO (2° quadrimestre)                      Nel mese di febbraio la distribuzione delle schede di valutazione potrà essere preceduta dall'assemblea di classe.</p>

## VALUTAZIONE CONOSCENZE, ABILITÀ, COMPETENZE

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche. È intesa come un processo continuo che accompagna l'apprendimento, sottoponendolo ad attività di monitoraggio per una puntuale messa a punto dei percorsi formativi.

La valutazione si configura, quindi, come

- Sistema di garanzia
- Controllo del percorso formativo individuale
- Controllo del progetto educativo scolastico

Criteri e modalità di verifica dei percorsi formativi costituiscono, nel loro insieme, un modello operativo la cui funzione è quella di fornire orientamenti certi agli operatori impegnati nelle attività di verifica e valutazione.

Nel modello operativo si distinguono i seguenti elementi:

Fasi della valutazione	<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Iniziale o diagnostica</b>, che nasce dall'attenta osservazione della situazione di partenza, dai risultati delle prove d'ingresso, dalle prime osservazioni sistematiche.</li><li>• <b>In itinere o formativa</b>, che passa attraverso le periodiche verifiche del raggiungimento degli obiettivi programmati e le osservazioni del processo di maturazione nell'ambito delle varie attività, con lo scopo di individuare le aree che richiedono recupero, consolidamento e potenziamento.</li><li>• <b>Finale o sommativa</b>, che valuta il livello di maturazione globale relativamente al raggiungimento degli standard concordati nelle singole discipline e relativamente alle competenze trasversali.</li></ul>
Ambiti e oggetti da valutare	<ul style="list-style-type: none"><li>• Conoscenze</li><li>• Abilità</li><li>• Comportamento autonomo e responsabile</li><li>• Partecipazione alla vita della scuola</li><li>• Rispetto delle regole</li><li>• Collaborazione nel gruppo</li><li>• Metodo di studio</li></ul>
Procedure	<ul style="list-style-type: none"><li>• Scelta degli obiettivi</li><li>• Predisposizione delle prove di verifica</li><li>• Monitoraggio</li><li>• Lettura e interpretazione dei dati</li><li>• Espressione del giudizio</li></ul>
Tempi	<ul style="list-style-type: none"><li>• Suddivisione dell'anno scolastico in due quadrimestri</li><li>• Consegna dei documenti ufficiali alle famiglie</li></ul>
Strumenti	<ul style="list-style-type: none"><li>• Osservazioni sistematiche</li><li>• Somministrazione di prove di verifica per la valutazione formativa relative alle unità di apprendimento disciplinari e trasversali di vario tipo: prove scritte, orali, pratiche, grafiche, schede di vario tipo, check-list di</li></ul>





Per le classi seconde e quinte della scuola primaria, nel mese di maggio, sono previste le prove Invalsi che permettono alla scuola di individuare i livelli di apprendimento in Italiano e Matematica degli studenti e quindi le aree di eccellenza e quelle problematiche che necessitano di una particolare cura; la qualità delle metodiche adottate e i risultati conseguiti; l'identificazione dei punti di forza e di debolezza dell'azione didattica-educativa.

Le **verifiche** intermedie e le **valutazioni** periodiche e finali sul rendimento scolastico devono essere coerenti con il Curricolo elaborato dalla Scuola. Ai fini della valutazione degli alunni, nel rispetto della normativa vigente e sulla base delle scelte deliberate collegialmente, la documentazione ufficiale degli atti della Scuola è costituita da:

- Giornale elettronico dell'insegnante;
- Agenda del Consiglio di Classe;
- Registro dei verbali del Consiglio di Interclasse;
- Registro dei verbali del Collegio dei docenti;
- Pagellino per la valutazione intermedia
- Documento di Valutazione degli alunni (scheda personale);
- Certificazione degli apprendimenti per gli alunni di classe Quinta;

### CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI

Il sistema di valutazione nella scuola primaria, inteso come misurazione delle conoscenze, abilità e competenze, prevede i seguenti criteri di valutazione:

VOTO IN DECIMI	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
<b>5</b>	Conoscenza non adeguata dei contenuti. Comprensione parziale dei vocaboli e delle basilari istruzioni.	Acquisizione ancora non adeguata delle abilità. Difficoltà nell'applicare le conoscenze	Insicurezza nell'uso di semplici espressioni, non sempre corrette.
<b>6</b>	Raggiungimento parziale degli obiettivi attraverso lo svolgimento, in modo sufficiente, di attività proposte.	Parziale acquisizione delle abilità. Applicazione delle conoscenze in compiti molto semplici, ma con presenza di errori	Difficoltà nell'individuare autonomamente la soluzione di problemi. Nello svolgimento delle attività necessita di guida
<b>7</b>	Discreta conoscenza dei contenuti e disponibilità al miglioramento. Raggiungimento degli obiettivi in modo soddisfacente	Discreta padronanza delle abilità e disponibilità al miglioramento. Applicazione delle conoscenze acquisite in	Incertezza nella soluzione di quesiti più complessi

		compiti semplici e sostanzialmente corretti	
<b>8</b>	Buona padronanza degli apprendimenti e progresso costante. Raggiungimento degli obiettivi in modo più che soddisfacente	Buona padronanza delle abilità. Applicazione delle conoscenze in modo corretto.	Buon orientamento nella soluzione di problemi complessi
<b>9</b>	Piena padronanza degli apprendimenti ed elaborazione delle conoscenze acquisite in modo corretto	Piena padronanza delle abilità; corretta e sicura applicazione delle conoscenze; buona coordinazione	Individuazione di strategie risolutive nella soluzione di problemi complessi
<b>10</b>	Piena padronanza degli apprendimenti; capacità di trasferire ed elaborare le conoscenze autonomamente. Pieno raggiungimento di tutti gli obiettivi, svolgendo ogni attività proposta in modo estremamente corretto.	Piena padronanza delle abilità; comprensione di tutti gli elementi costitutivi dei vari testi; applicazione delle conoscenze in modo preciso e con ottima coordinazione.	Risoluzione di problemi complessi in modo autonomo ed utilizzando strategie risolutive personali

## VALUTAZIONE COMPORAMENTO

La valutazione della condotta viene attribuito dal team docente in base ai seguenti criteri:

1. Correttezza nei rapporti interpersonali;
2. Funzione nel gruppo;
3. Rispetto delle regole;

La valutazione tiene conto dei progressi evidenziati dall'alunno e considerando i livelli raggiunti nei diversi criteri.

Ottimo	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dimostra sempre corretto nei rapporti interpersonali e disponibile all'aiuto.</li> <li>2. Assume una funzione costruttiva nel gruppo-classe.</li> <li>3. Rispetta le regole e l'ambiente scuola.</li> </ol>
Distinto	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dimostra corretto nei rapporti interpersonali.</li> <li>2. Dà contributi significativi alle attività comuni.</li> <li>3. Rispetta le regole e l'ambiente scuola.</li> </ol>
Buono	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dimostra corretto nei rapporti interpersonali.</li> <li>2. Non sempre dà un contributi significativo alle attività comuni.</li> <li>3. Non sempre rispetta le regole e l'ambiente scuola.</li> </ol>
Sufficiente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Si dimostra poco corretto nei rapporti interpersonali.</li> <li>2. Si dimostra, talvolta, disinteressato ed elemento di disturbo.</li> <li>3. Trasgredisce ripetutamente le regole di comportamento.</li> </ol>
Insufficiente	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Non si dimostra corretto nei rapporti interpersonali.</li> <li>2. Si dimostra disinteressato ed elemento di disturbo.</li> <li>3. Non ha acquisito un sufficiente autocontrollo e non rispetta le regole dell'ambiente scuola.</li> </ol>

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### AL TERMINE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA:

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, in rapporto alle competenze europee per l'apprendimento permanente, ogni bambino matura i seguenti livelli di acquisizione:

<b>COMPETENZE EUROPEE PER L'APPRENDIMENTO PERMANENTE</b>	<b>DESCRITTORI</b>	<b>LIVELLO</b>
<b>Comunicazione nella lingua italiana</b>	Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi.	
<b>Comunicazione nelle lingue straniere</b>	Riconosce codici di comunicazione linguistica diversi dai propri.	
<b>Competenza matematica</b>	Sa ordinare, seriare e raggruppare per forma, colore e grandezza. Conosce la sequenza numerica. Realizza semplici misurazioni.	
<b>Competenza in scienza e tecnologia</b>	Sa cogliere i cambiamenti del suo corpo, degli esseri viventi e degli ambienti naturali. Sa elaborare semplici previsioni ed ipotesi. Riferisce una semplice sequenza temporale.	
<b>Competenza digitale</b>	Si orienta nel mondo dell'esperienza digitale. Utilizza le funzioni basilari del computer per varie forme espressive.	
<b>Imparare ad imparare</b>	Riflette sulle esperienze attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto. Acquisisce nuovi apprendimenti riflettendo e ponendo domande.	
<b>Competenze sociali e civiche</b>	Collabora con gli altri. Usa strutture e risorse comuni. Rileva la necessità del rispetto della convivenza civile.	
<b>Spirito d'iniziativa e imprenditorialità</b>	Ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana, anche in modo autonomo.	
<b>Consapevolezza ed espressione culturale</b>	Manifesta interesse e curiosità per ciò che accade intorno a lui. Si esprime in modo personale e creativo comunicando esperienze ed emozioni.	

## LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

- **A= Avanzato:** la competenza è manifestata in forma piena; l'alunno affronta compiti in situazioni note, in modo autonomo, originale e responsabile, con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse, integrando diversi saperi
- **B= Intermedio:** la competenza è manifestata in modo soddisfacente; l'alunno affronta compiti in situazioni note in modo autonomo e continuativo, con discreta consapevolezza e padronanza delle conoscenze ed abilità connesse e parziale integrazione dei diversi saperi.
- **C= Base:** la competenza è dimostrata in forma essenziale; l'alunno affronta compiti semplici in situazioni note in modo relativamente autonomo con una basilare consapevolezza delle conoscenze e abilità connesse.
- **D= Parziale:** la competenza è dimostrata in forma parziale; l'alunno affronta compiti delimitati e recupera le conoscenze e le abilità essenziali per svolgerli con il supporto dell'insegnante.

## CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

### AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA:

	<b>Competenze chiave europee<sup>1</sup></b>	<b>Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione<sup>2</sup></b>	<b>Livello</b>
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8		Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni	

<sup>1</sup> Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

<sup>2</sup> Dalle "Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.

	Consapevolezza ed espressione culturale	artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a: ..... .....		

### LIVELLI DI PADRONANZA DELLE COMPETENZE

- A- Avanzato:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
- B- Intermedio:** L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
- C- Base:** L'alunno/a svolge compiti anche in situazioni note mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese
- D- Iniziale:** L'alunno/a se opportunamente guidato/a svolge compiti semplici in situazioni note

## AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE DOCENTI

**Nell'art.1, comma 124 della legge 107/2015, si legge: "La formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente...le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa".**

**Il piano di formazione del personale docente che la Scuola intende adottare riflette le Priorità definite nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento.**

**PRIORITÀ 1:** Favorire il successo formativo delle fasce più deboli, riducendo nel contempo la variabilità fra le classi

**PRIORITÀ 2:** Innalzare le competenze sociali e civiche, digitali e nella comunicazione in lingua inglese. La progettualità della Scuola in tema di formazione prevede

Unità formative già avviate e da continuare:

➤ ACCADEMIA NAZIONALE DEI LINCEI

- SCIENTIAM INQUIRENDO DISCERE formazione che, superando l'impostazione tradizionale dello studio delle scienze, induce gli alunni a porsi domande, a progettare e a realizzare investigazioni, ad usare appropriati strumenti, per raccogliere dati, a pensare in modo critico e logico tra evidenze e spiegazioni, a formulare ipotesi alternative, a comunicare idee e concetti scientifici adeguatamente argomentati.
- PROGETTO ECONOMIA per poter avviare discorsi di economia fin dai primi anni di scuola primaria. Scopo della formazione è costruire negli alunni competenze di cittadinanza attraverso conoscenze economiche indispensabili per il cittadino di oggi e di domani.
- PROGETTO MATEMATICA che, a partire dal significato di competenza, e in relazione al Curricolo Verticale di Matematica delineato dalle Indicazioni Nazionali, si propone di attivare una prima fase di approfondimento culturale

sui temi della competenza e del significato di curricolo verticale di matematica e di realizzare e sperimentare percorsi disciplinari innovativi.

- Formazione sulla ricerca metodologico-didattica per la risoluzione dei problemi attraverso la partecipazione al Rally Matematico Transalpino
- Formazione sulla ricerca metodologico-didattica in lingua inglese (progetti di gemellaggio online attraverso la piattaforma e-Twinning)

Unità formative da organizzare:

- Formazione finalizzata alla strutturazione e alla valutazione di compiti di realtà e alla certificazione delle competenze.
- Auto-formazione sulle nuove indicazioni per la compilazione dei PEI in base all'ICF
- Formazione relativa al metodo analogico Bortolato per l'insegnamento della matematica e dell'italiano.
- Formazione finalizzata allo sviluppo del pensiero computazionale e il CODING
- Sicurezza nei luoghi di lavoro.

Iniziative di formazione a scelta dei singoli docenti attraverso la piattaforma SOFIA.

## MONITORAGGIO E AUTOVALUTAZIONE

La scuola attua un continuo processo di Autoanalisi e autovalutazione per monitorare la qualità del proprio servizio. Alla fine dell'anno scolastico, prima della conclusione delle lezioni, vengono proposti questionari anonimi finali di valutazione dell'offerta formativa agli alunni, alle famiglie e al personale scolastico con richiesta di proposte.

Tale valutazione del sistema, attraverso azioni di monitoraggio, è rivolta a determinare:

- **L'efficienza delle procedure e degli strumenti attivati**
  1. Livello di partecipazione
  2. Rispetto dei tempi
  3. Tempestività e chiarezza delle decisioni
  4. Funzionalità dell'orario
  5. Agibilità degli spazi
- **L'efficacia delle iniziative e il raggiungimento degli obiettivi:**
  1. Condivisione delle proposte formative
  2. Risultati dell'apprendimento
  3. Partecipazione alle attività
  4. Soddisfamento dei bisogni.

Per le azioni di monitoraggio si utilizzano strumenti diversificati:

- Autoanalisi dei responsabili di progetto e rendicontazione sulle attività svolte



- Analisi della congruenza fra gli obiettivi del progetto e i risultati raggiunti (Collegio dei docenti)
- Questionari rivolti alle famiglie, agli alunni, ai docenti, al personale ATA.

## INFORMAZIONI UTILI

Come fare in caso di...	TEMPI E MODALITÀ
<b>Iscrizioni al primo anno di Scuola primaria, o Scuola dell'Infanzia</b>	Tutti i genitori interessati vengono tempestivamente invitati ad un'assemblea illustrativa che si tiene solitamente nel mese di febbraio. È richiesta la compilazione del modulo on line predisposto "Scuola in chiaro". Durante il periodo delle iscrizioni degli alunni verranno attivate tutte le procedure per garantire il soddisfacimento dell'utenza in tempi celeri.
<b>Trasferimenti da una scuola all'altra</b>	Qualche giorno prima della data del trasferimento occorre richiedere il nulla-osta alla scuola frequentata.
<b>Infortuni</b>	A partire dal giorno dell'infortunio seguire le indicazioni fornite dalla scuola stessa tramite apposito modulo consegnato al momento dell'infortunio.
<b>Libri di testo Scuola Primaria</b>	Entro i primissimi giorni di scuola verrà consegnata agli alunni una cedola per il ritiro gratuito dei libri di testo.
<b>Certificati e copie conformi</b>	Potranno essere richiesti previa domanda scritta e saranno rilasciati entro 3 giorni.